



AIDEPI

**Ue, italiani 3 piatti di pasta su 4**

■ In Europa sono italiani tre piatti di pasta su quattro: lo rileva uno studio di Aidepi (Associazione delle Industrie del Dolce e della Pasta Italiane), che mette al centro l'altra metà della pasta italiana, quella che finisce all'estero, al 71% nei paesi europei. Francesi, tedeschi e inglesi rappresentano i tre mercati più importanti per l'export di pasta italiana, con circa un miliardo di piatti serviti all'anno e un controvalore di un miliardo di euro.



GRUPPO GRANTERRE-PARMAREGGIO

**Il fatturato supera i 335 milioni**

■ Un fatturato consolidato che ha superato i 355 milioni di euro, in crescita di 30 milioni sul 2016 (+9%). Numeri che consentono di riconoscere ai soci quasi 4,2 milioni di euro di dividendi e di ristorno sui conferimenti, aggiuntivi rispetto ai valori di mercato già liquidati in corso d'anno. Sono i numeri del Gruppo Granterre-Parmareggio, i cui bilanci di esercizio e consolidato 2017 saranno presentati domani all'Assemblea dei Soci.

# Gas Plus Torna l'utile Ricavi a 84,4 milioni

**Usberti confermato al vertice.** Nel Cda il nipote del sindaco di New York De Blasio

■ Gas Plus archivia i conti del 2017 con un risultato netto di segno positivo (utile di 0,8 milioni contro una perdita di 4,2 milioni del 2016) e con una crescita dei principali indicatori economici «per effetto delle buone performance di tutte le aree di business» fa sapere il gruppo in una nota. «Le attività upstream hanno, infatti, evidenziato segnali di ripresa della marginalità pur in presenza di un calo dei volumi produttivi su base annuale, avendo potuto contare sull'apporto derivante dalla messa in produzione del campo di Mezzocole solo a partire da agosto 2017» - spiega la nota -. Le attività downstream (distribuzione e trasporto regionale e vendita ai clienti finali) hanno



**FORNovo TARO** Un momento dell'assemblea di Gas Plus che si è tenuta ieri.

invece confermato le performance positive degli ultimi esercizi. I ricavi hanno raggiunto nel 2017 quota 84,4 milioni (82,4 nel 2016) mentre l'Ebitda e l'Ebit consolidati hanno rispettivamente raggiunto i 21,8 milioni (17,1 milioni nel 2016) e 6,8 milioni (0,9 milioni nel 2016). La posizione finanziaria netta (52,5 milioni con-

tro i 53 milioni del 2016) «si è mantenuta su livelli estremamente contenuti. Tale andamento è dovuto alla continua generazione di cassa di tutte le aree di business e dallo slittamento di alcuni investimenti». La capogruppo ha conseguito un utile netto cisticlistico di 4,1 milioni che sarà destinato a riserva. L'assemblea ha inol-

tre nominato il nuovo Cda per il triennio 2018-2020 composto da Davide Usberti, Lino Gioli, Lisa Orlandi, Roberto Pisicelli, Cinzia Triunfo, Anna Maria Varisco, Giovanni Dell'Orto e Nicola De Blasio (nipote del sindaco di New York). Usberti è stato riconfermato presidente e ad del gruppo.

r.eco.

# Giovani industriali L'arte di gestire le conflittualità

**Il ciclo di incontri «Assaggi» è stato dedicato al tema della negoziazione**

■ Concretezza ed efficacia. E' il filo rosso che ha legato gli appuntamenti dell'ultima edizione di «Assaggi», il tradizionale ciclo di incontri promosso da Gruppo Giovani dell'Industria e Cisita, quest'anno incentrato sulla negoziazione. L'ultima lezione si è tenuta, come sempre, a Palazzo Soragna. «Abbiamo scelto questo argomento - ha detto il presidente



**PALAZZO SORAGNA** Da sinistra Zerbini e Corvi.

Lorenzo Zerbini - perché è trasversale: interessa tutte le aziende associate e i giovani imprenditori. Le lezioni si sono caratterizzate per il taglio pratico, che ha offerto strumenti concreti da utilizzare subito in azienda». Daniela Corvi, formatrice e consulente aziendale di Officina Studio, ha affrontato il tema del conflitto aspro, spiegando come gestire la conflittualità e la tensione in azienda e nella ge-

stione clienti. «In primis - ha spiegato - è fondamentale comprendere quale sia l'origine di una determinata tensione e conflittualità. In secondo luogo bisogna distaccarsi dalla propria emotività, mantenere la calma e ritrovare subito la lucidità necessaria per affrontare la questione serenamente». L'ascolto reciproco è fondamentale. «In ogni conflitto c'è sempre un campo comune da sviluppare e su cui basarsi - ha proseguito -. Il conflitto diventa non sanabile soltanto se non tengo presenti le ragioni dell'altro».

L.M.

# Ssica Export alimentare, un manager per i controlli

**Presentato il corso che si terrà in giugno alla Stazione sperimentale di Parma**

■ E' una novità assoluta in Italia: si terrà dal 18 al 20 giugno nella sede della Stazione sperimentale delle conserve alimentari e contribuirà a formare Food export managing controller ossia professionisti con specifiche e strategiche competenze a 360 gradi in ambito tecnico, giuridico e pratico per operare nelle di-

verse fasi delle attività di esportazione di prodotti del settore Food verso i mercati europei ed extraeuropei. L'evento formativo ideato da Ssica, FederQuality e Bmti Borsa Merci Telematica Italia con il patrocinio di Commissione Europea e Accredia, è stato presentato a Bologna nella sede di Unioncamere

r.eco.

Emilia-Romagna. Il percorso formativo è rivolto a operatori addetti ai Controlli Qualità aziendale, tecnologi alimentari, veterinari, biologi, chimici, temporary export manager e a tutti i consulenti e operatori esterni che supportano l'export delle aziende agroalimentari: con il titolo potranno richiedere l'inserimento nel Registro nazionale ispettori, professionisti e operatori della qualità.



# LEGACOOP EMILIA QUADIR, CHIUSO IL CORSO DI ALTA FORMAZIONE COOPERATIVA

■ Si è conclusa la dodicesima edizione del corso di alta formazione cooperativa, organizzato da Quadir, Scuola di Legacoop Emilia Romagna. I numeri sono in continuo aumento a testimonianza del valore riconosciuto a questo strumento di crescita professionale e umana. Oltre 300 corsisti (tra manager, quadri, dirigenti, consiglieri di amministrazione, responsabili d'area) provenienti da circa 150 cooperative hanno seguito negli anni il percorso multidisciplinare di 168 ore suddivise in 21 giornate tematiche di 8 ore.

CISITA INFORMA



## TIPOLOGIE DI IMPRESA E FORME GIURIDICHE

■ I contenuti del corso, in partenza il prossimo 23 maggio, riguarderanno: la definizione di impresa, le tipologie di impresa per attività economica e le tipologie di impresa per forma giuridica. Il percorso fa parte dell'Area Tematica 1 del progetto «Fare Impresa: percorsi di sostegno all'imprenditorialità e all'automeimpiego», cofinanziato con risorse del Fse Po 2014-2020 e della Regione Emilia-Romagna e organizzato da Cisita Parma insieme agli enti di formazione Demetra, Forma Futuro e Ircoop. Info: Alessandra Pistilli, pistilli@cisita.parma.it - Annalisa Roscelli, roscelli@cisita.parma.it

## LA GESTIONE DELLA PRODUZIONE

■ Il corso, in programma dal 30 maggio, affronterà le seguenti tematiche: le tipologie di produzione industriale; i processi di produzione pull e push; la produzione just in time; la lean production come strategia di business; gli strumenti tipici della produzione snella; strumenti e tecniche di programmazione della produzione; la strutturazione del programma di produzione; lo sviluppo delle valutazioni di capacità produttiva; sistemi Ict di supporto alla gestione della produzione; Industria 4.0; Info: Alessandra Pistilli, pistilli@cisita.parma.it - Annalisa Roscelli, roscelli@cisita.parma.it

## PRODUZIONE E ROBOT COLLABORATIVI

■ Obiettivo del corso in partenza il prossimo 30 maggio: Fornire le informazioni necessarie a chi progetta o gestisce la produzione dei prodotti per inserire in modo corretto i robot collaborativi nell'azienda, in modo da poter scegliere il più adatto ad ogni situazione. Per informazioni: Lucia Tancredi, tancredi@cisita.parma.it